

VERSILIA-ALPI APUANE 2019: CAMPO RAPACI PRIMAVERA



Guido Premuda
www.sunbird.it



Il diciottesimo campo di studio della migrazione primaverile dei rapaci sulle Alpi Apuane e Versilia, realizzato dal gruppo osservatori "Sunbird" e con la collaborazione delle Guardie del Parco Regionale delle Alpi Apuane, si è svolto dal 1 marzo al 1 giugno 2019.

Sono state utilizzate principalmente due postazioni (Capriglia e Pietrasanta - LU) in contemporanea o in alternativa, secondo le disponibilità degli osservatori e delle condizioni meteo.

I conteggi sono stati penalizzati dalla scarsa partecipazione di osservatori e dalle condizioni meteo, con passaggio di rapaci in volo molto basso, spesso non osservabili dal principale punto di osservazione.

In marzo sono state svolte 31 giornate continuative e 262 ore di osservazione. Sono stati osservati 2.487 rapaci migratori (indice orario: 9,5 rapaci/ora), la maggior parte dei quali (85%) costituita da bianconi *Cir-*

caetus gallicus (N=2.107), come sempre con direzione di migrazione "a circuito" inversa da Nord-Ovest verso Sud-Est. Il picco del passaggio dei bianconi si è verificato il 13 marzo (N=444; Premuda *et al.* oss.) ed in marzo la seconda specie è risultata l'aquila minore *Hieraetus pennatus* (N=162).

In aprile sono state svolte 8 giornate a Capriglia e numerose osservazioni giornaliere a Pietrasanta per un totale di 117,5 ore. Sono stati osservati 620 rapaci migratori (indice orario: 5,3 rapaci/ora). La specie più abbondante (25%) è risultata il biancone (N=152), mentre la seconda



Falco pecchiaiolo- Foto di Michelangelo Giordano

è stata l'aquila minore (N=133). La scarsità di osservazioni in aprile è stata in linea con i rilevamenti degli anni precedenti e conferma il passaggio poco rilevante del falco di palude *Circus aeruginosus* (N=63). A maggio e a giugno sono state svolte 31 giornate per un totale di 196 ore e sono stati osservati 1.417 rapaci migratori (indice orario: 7,2 rapaci/ora), tra cui la specie più abbondante (65%) è stata il falco pecchiaiolo *Pernis apivorus* (N=914), seguita dall'aquila minore come seconda specie più avvistata (N=128). Per il falco pecchiaiolo, è stata confermata la "cross migration" (incrocio di individui provenienti da

Nord e da Sud) e la "reverse migration" (Premuda *et al.*, 2015a), con molti esemplari provenienti anche da Nord-Ovest.

Complessivamente durante i tre mesi di rilevamento sono state svolte 91 giornate di avvistamento per un totale di 575 ore. In questo periodo sono stati osservati 4.524 rapaci migratori (indice orario: 7,9 rapaci/ora), la maggior parte dei quali costituita da bianconi (52%, N=2.374) e da falchi pecchiaioli (21%, N=935). Il numero di bianconi è allineato all'evidente tendenza all'aumento della popolazione della specie in Italia (Premuda & Belosi, 2015; Premuda *et al.* 2015b).

Versilia-Apuane 2019 Specie	marzo n°individui	aprile n°individui	maggio n°individui	totale n°individui
<i>Pernis apivorus</i>	0	21	914	935
<i>Milvus migrans</i>	59	59	69	187
<i>Milvus milvus</i>	9	1	3	13
<i>Circaetus gallicus</i>	2107	152	115	2374
<i>Circus aeruginosus</i>	46	63	44	153
<i>Circus pygargus</i>	0	2	1	3
<i>Circus macrourus</i>	0	2	3	5
<i>Circus cyaneus</i>	0	1	0	1
<i>Accipiter nisus</i>	20	8	2	30
<i>Buteo buteo</i>	27	18	8	53
<i>Haliaeetus albicilla</i>	1	0	0	1
<i>Hieraaetus pennatus</i>	162	133	128	423
<i>Pandion haliaetus</i>	1	3	0	4
<i>Falco tinnunculus</i>	34	96	60	190
<i>Falco naumanni</i>	0	1	0	1
<i>Falco subbuteo</i>	1	41	41	83
<i>Falco vespertinus</i>	0	2	3	5
<i>Falco eleonora</i>	1	0	0	1
<i>Falco peregrinus</i>	1	0	0	1
rapaci indeterminati	18	17	26	61
Falconiformes	2487	620	1417	4524
<i>Grus grus</i>	296	0	0	296
<i>Ciconia nigra</i>	0	1	1	2
<i>Ciconia ciconia</i>	1	18	2	21
<i>Phoenicopterus roseus</i>	12	0	0	12
<i>Plegadis falcinellus</i>	0	0	2	2
<i>Threskiornis aethiopicus</i>	0	16	4	20
<i>Geronticus eremita</i>	0	1	0	1



· P A R C O ·



Facendo seguito ai rilevamenti degli anni precedenti, il monitoraggio della primavera 2019 conferma il *bottleneck* della Versilia-Alpi Apuane tra le I.B.A. (*Important Bird Areas*) classificate con il criterio C5 (*Large congregations of migratory raptors*), che prevede il passaggio di oltre 3.000 rapaci migratori, indipendentemente dalla rarità delle specie (Premuda *et al.*, 2014).

In totale sono state osservate 19 specie di rapaci migratori. Tra quelle più rilevanti per il sito si rimarca l'osservazione di aquila di mare *Haliaeetus albicilla* (Belosi *oss.*), albanella pallida *Circus macrourus* (N=5; Ricci *oss.*) e falco della regina *Falco eleonora* (Ricci *oss.*).

Tra le curiosità da notare si evidenzia il "Tris di Ibis", tutti osservati da Paolo Ricci: mignattaio *Plegadis falcinellus*, ibis sacro *Threskiornis aethiopicus*, e ibis eremita *Geronticus eremita*.

Il prossimo campo rapaci è previsto per il mese di settembre 2019 a Capriglia.

Si ricorda cortesemente che il campo si svolge su proprietà privata e che l'accesso all'uliveto di Capriglia non è consentito se non si è muniti di un permesso individuale firmato. Inoltre l'accesso è a numero limitato giornaliero. Chi è interessato a partecipare è pregato di contattare l'organizzatore per ottenere il permesso in accordo con la gestione del calendario presenze. Ovviamente ognuno è libero di recarsi, quando vuole, a Capriglia per fare osservazioni, ma rimanendo sulla strada o in ogni caso fuori dalle proprietà private (uliveti). Il belvedere di Capriglia (il rettilineo alla fine del paese) e il nuovo parcheggio a Capezzano Monte sono ugualmente ottimi punti di osservazione. Grazie per la collaborazione indispensabile affinché i campi di monitoraggio rapaci possano continuare nello stesso sito, in modo da ottenere dati comparabili tra gli anni.

Si ringraziano vivamente:

- Elena e famiglia Benvenuti per il permesso d'accesso alla proprietà privata;
- Fernando Sava e Monica Salvi per l'ospitalità;
- Il Parco Regionale delle Alpi Apuane e il suo personale: il Comandante Giovanni Speroni, le Guardie Fabio Viviani, Nicola Raffaelli e la G.A.V. (Guardia Ambientale Volontaria) Virginia Palestini;
- Un vigoroso ringraziamento a tutti i partecipanti, ma soprattutto alla "fanteria di prima linea": Paolo Ricci, Lorenzo del Chiaro e Marianna Corsinelli;
- Un ringraziamento particolare ai capi-campo e aiuti: Alfredo Peghini, Franco Roscelli, Erio Bosi, Daniela Giorgi, Alberto Belosi, Marco Borioni, Maria Rosa Baldoni, Stefano Donello (e gli amici Catia, Max, Loretta), Daniele Cavazzoni, Giacomo Biasi, Alessandro Sacchetti, Alberto Chiti Batelli, Giorgio Gregori, Ernesto Occhiato, Antonio Bonasera, Claudia Olobardi, Rinaldo Pacini, Claudio Bucciarelli e Nicolò Ghionzoli.

Bibliografia:

- Premuda G., Ricci U. & Viviani F., 2010 - Rapaci delle Alpi Apuane - Parco Alpi Apuane, Pacini Editore. Pisa. Pp:208.
- Premuda G., Franchini M. & Viviani F., 2014 - "Apuane 3000" Una nuova IBA: il bottleneck Versilia-Alpi Apuane. In: Quaderni di Birdwatching, 14: 84-85. EBN Italia.
- Premuda G., 2015 - Il bottleneck Versilia-Alpi Apuane. In: Quaderni di Birdwatching, 17: 44-51. EBN Italia.
- Premuda G. & Belosi A., 2015 - Short-toed Eagle *Circaetus gallicus* population increase in Italy: hypothesis of root causes. *Avocetta*, 39 (1): 13-17.
- Premuda G., Belosi A., Viviani F. & Franchini M., 2015b - Short-toed Eagle *Circaetus gallicus* population monitoring at the Apuane Alps migration watch-site (Tuscany). *Avocetta*, 39 (1): 5-12.
- Premuda G., Viviani F. & Franchini M., 2015a - Reverse and cross migration of Western Honey Buzzard *Pernis apivorus* at the Apuane Alps watch-site (Tuscany). *Avocetta*, 39 (2): 1-6.
- www.sunbird.it/ornitos/bibliography.htm
- www.sunbird.it/ornitos/AlpiApuane.htm

Albanella minore - Foto di Ivano Adami

